



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale N. 20 del 13/02/2014

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca 

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Rossetti Caterina

Oggetto: Ricorso in appello al Consiglio di Stato nei confronti della sentenza del TAR Toscana n. 1617/2013 (RG. Toscana n 2195/2009) – Affidamento procura alle liti all'Avvocatura regionale Toscana.

ALLEGATI N° : 0

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto n. 161 del 18.05.2011 e n. 170 del 31/05/2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2001), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreto del direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Preso atto che con decreto del Direttore generale n. 155/2011 è stata disposta la costituzione di ARPAT nel procedimento giurisdizionale promosso di fronte al TAR Toscana da TOTAL Italia s.p.a. notificato il 23/07/2010 prot. n. 54041 (agli atti della Direzione generale) con affidamento della procura alle liti all'Avvocatura Regionale Toscana;

Rilevato che il procedimento di primo grado si è concluso con la sentenza n. 1617/2013 del TAR Toscana (agli atti della Direzione generale) che ha accolto l'azione impugnatoria e per l'effetto ha disposto l'annullamento degli atti impugnati,

Ritenuto opportuno promuovere ricorso in appello al Consiglio di Stato nei confronti della su indicata sentenza al fine di ottenerne la riforma avvalendosi anche per il procedimento di secondo grado della Avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 63/2005);

Visto il decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2013. Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia, riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di promuovere ricorso in appello nei confronti della sentenza del TAR Toscana n. 1617/2013;
2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Toscana in ogni stato e grado del procedimento, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11/1933 n. 1578 con facoltà di eleggere domiciliatario e di farsi da questo sostituire;
3. di quantificare il corrispettivo da corrispondere per il domiciliatario in euro 480,00 oltre 19,20 per CPA e 109,82 per IVA;
4. di dare atto che la somma di € 609,02 deve essere imputata alla voce B.7) acquisto di servizi del Bilancio Preventivo Economico 2014;
5. di prendere atto che la somma da versare a titolo di contributo unificato al momento della iscrizione della causa a ruolo è di euro 975.00;
6. di prendere atto che la somma da versare a titolo di notifiche è di euro 100.00 e a titolo di marche da bollo è di euro 50.00;
7. di dare atto che la somma di euro 1.125.00 deve essere imputata alla voce B.14) oneri diversi di gestione del Bilancio Preventivo Economico 2014;
8. di dare mandato al responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
9. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci, Direttore Amministrativo di ARPAT, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990;
10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile visto i tempi brevi per la costituzione in giudizio;

Il Direttore Generale
Dr. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente
Dott.ssa Paola Querci

Settore Bilancio e Contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dr. Andrea Poggi

